

Il Chiodo

n.282

Anno 15 – 30 giugno 2012

Periodico di 1000 Mani per gli altri

Spedizione in a.p. art.2 CO 20/C L 662/96

Direzione Comm. Genova

1000 mani

Per Gli Altri

associazione onlus
MOSAICO
Insieme al più

in SiemeXcon

MILLEMANI
in SiemeXcon
collaboro



Mille cose da... fatte!

di Padre Modesto Paris:

Le tre feste del Volontariato, due a Genova e una a Collegno hanno lasciato un segno indelebile sia nei ragazzi Rangers sia negli adulti di Millemani. Le difficoltà non sono mancate ma ci hanno rinforzato. Ai Pelizzari alla fine di maggio si è vista la forza delle due associazioni GRM e Mille Maddo e per la parrocchia di S. Nicola e per il quartiere di Castelletto.

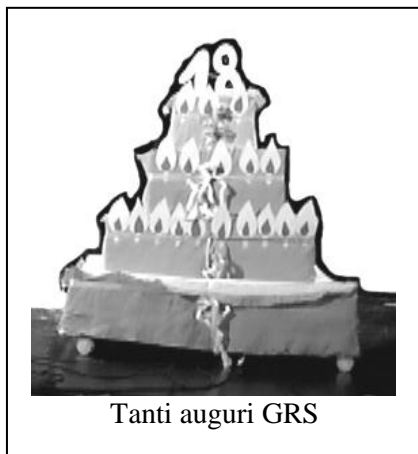
Poi l'ottava edizione della festa in Corso Francia con "inSiemeXcon:" e GRMp.

Sono stati tre giorni di festa dai quali è uscito un forte messaggio, e con tante persone a crederci.

La scorsa settimana a Sestri, in Corderia, la 15° volta dal mercoledì al sabato. Tanta la gente, e tanti a lavorare.

Il 18° compleanno del GRS festeggiato la sera della chiusura ci ha reso maggiorenni in tutti i sensi. Tanti tentano la clonazione di questa Festa del Volontariato, ma le fotocopie non sono mai come l'originale. Diciotto anni di attività in tante piazze d'Italia non s'improvvisano facilmente.

Tutti i gruppi sono usciti da questi tre eventi più forti e credibili anche per la gente del quartiere che sa leggere i fatti non le parole. Anche i tre parroci sono accorsi per condividere questa forte esperienza di fede e di chiesa.



Tanti auguri GRS

Ci siamo visti al teatro Verdi di Sestri martedì 26 giugno, prima della partenza per il 28° Campo lavoro a Rumo.

Da Spoleto sono arrivate tre grosse tende che rimarranno al Campo. Si lavora per finire la Casa. I servizi saranno pronti per il Campo Famiglie il 9 luglio. Tanti si sono prodigati per trovare e contributi e materiali per la nostra Casa Campo Rangers. Grande anche il lavoro richiesto per mettere a punto la domanda per un contributo economico dalla Provincia Autonoma di Trento. Se arriva è stato sudato! Ma siamo fiduciosi. Come gli anni scorsi, arriveranno al campo a Rumo, anche ragazzi da Campina, dalla Casa Speranza in Roma-

nia. Ogni gruppo sta lavorando per la tematica, per il programma e per tranquillizzare i genitori. Il campo estivo è uno di quei "treni" da non perdere! Anche il campo famiglie dal 9 al 18 luglio si preannuncia molto numeroso. Abbiamo anche lavoratori a Rumo che sentono la casa come fosse la loro, sono Lucio, Michele, Silvano e Andrea. Mai pensavo che questo sogno prendesse tanti, anche a Rumo. L'estate continuerà ad agosto con la Romania e la Festa del Volontariato a Spoleto a Villa Redenta. Ai primi di novembre ritornerò con altri volontari in Camerun.

(continua a pagina 2)

(Continua da pagina 1)

E non ditemi che giro troppo. Come fermarmi o fermare questa “foresta che cresce” e ora porta frutti. Ho incontrato P. Erik che fa parte della nostra Curia a Roma. Con lui abbiamo sognato un giro Agostiniano fra i nostri conventi da Collegno a Marsala, con una forte proposta missionaria, vocazionale e laicale. La casa a Rumo, le feste nelle piazze, il Camerum, Casa Speranza, i campi esitivi, e questo dal 1984, sono la prova che “Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ma essa non cadde, perché era fondata sulla roccia.” (Mt 7,21) Ora si respira serenità, e la prova sono i ritorni. Per loro non “Prendete il vitello grasso” ma “cominciarono a far festa” (Luca 15,1) Questi gli incontri che hanno lasciato un segno indelebile dentro ciascuno di noi.

P. Modesto Paris

Voglio andare a casa... la casa dov'è?



Mai come quest'anno sto contando i giorni che mi separano dal Campo.

OK si parte. Si esce a Trento Nord e poi su, su, fino a Cles. Al bivio si gira verso sinistra e dopo pochi km. in mezzo a

boschi, muschio, fiori, fragoline, abeti, larici, pini, pigne, cartelli stradali bi-lingue si arriva in un paese che paese non è: Rumo non esiste, poiché è la somma di più paesi, uno dei quali ha la prerogativa di aver **dato** i natali (.....ma non se li poteva tenere..... battutaccia.....) ad un tipo un po' strano, pieno sì di fantasia, ma anche un po' di pazzia.

Quest'uomo, un lontanisssssssimo giorno di 29 anni fa, il 13 giugno 1983, a Roma, viene ordinato sacerdote da un polacco, (ma non uno qualsiasi, noooooo, troppo facile, uno che di nome faceva Karol, fai un po' te.....) quest'uomo trentino, dicevo, aveva un sogno, a cui sono state messe le gambe e il suo “I have a dream” è diventato la

nostra CASA RANGERS.

Non è stato facile, la realizzazione dei sogni non è mai facile, ma, come dire, ci siamo riusciti, in-Sieme. I viaggi per vedere, per capire, per assimilare ogni regola regionale, provinciale, comunale, per osservare, per sollecitare, per incalzare, per innalzare, per costruire, per colorare, per realizzare questa casa sono stati innumerevoli; ogni volta si scendeva con qualcosa in più e qualcosa in meno. Spesso ci veniva detto: è meglio fare così, e noi lo si eseguiva. Altre volte veniva detto che era troppo quello che avevamo portato, e noi si sottraeva. Qualche volta mancava qualcosa, e si cercava di reperirlo al più presto.

Non è stato semplice, probabilmente a qualcuno i capelli si sono imbiancati, a qualcun altro addirittura caduti, ma l'importante è stato “non fermarsi mai!!!!”. La casa ora c'è, solida, salda, calda, robusta, stabile e resistente. L'estate è venuta e ha trovato un tetto e non più un tendone da riscaldare. Ancora tende, certo, (si tratta pur sempre di un Campo), ma non ha trovato più i servizi alla “TI ME RIESCI” (in genovese significa più o meno “speriamo che ci siano”). Sono servizi con la “S” maiuscola, con piastrelle, interruttori, wc, lavabi, docce e luci non traballanti. Il solleone ha trovato anche una cucina con fuochi stabili e pentole lucide, con piatti e bicchieri tintinnanti. Ma quest'anno farsi sentire e contrastare le nostre esclamazioni l'estate troverà soprattutto fiumi di stupore. Il Lavazzè avrà il suo daffare per di gioia, meraviglia, sorpresa e ammirazione. Dal cuore mi viene spontaneo ringraziare qualcuno, ma mi viene ancora più istintivo ed immediato il ringraziamento a QUALCUNO che supera sempre di una spanna i nostri sogni: il Signore ancora una volta è sceso giù e si è messo con noi, intorno al fuoco alla sera, per intonare il “Ti ringrazio”.

Mina Traverso Semino

In questo numero:

- Pag. 1- Mille cose da... fatte!*
- Pag. 2- Voglio andare a casa... la casa dov'è?*
- Pag. 3- Giugno, prima dei campi a Rumo.*
- Pag. 4- La festa è finita.*
- Pag. 5- Un mondo di volontariato.*
- Pag. 6- Collegno: la fdv e a.. altro ancora.*
- Pag. 7- Pellegr. a Cascia - Il peso delle parole.*
- Pag. 8- Serata al Teatro Verdi - La Vignetta.*



Giugno, prima dei campi a Rumo.



Siamo a fine giugno e gli impegni “tradizionali” stanno volgendo al termine. La festa del Volontariato di Sestri è oramai conclusa (per la

soddisfazione di tutti) e prima dei campi estivi a Rumo manca solo l'appuntamento al teatro Verdi (fatto ndr) col musical “Un calcio per la vita”.

Detta così potrebbe far anche pensare: “tutto qui”? In effetti, se si pensa che nel frattempo si è anche costruita una casa e che questa ha comportato un mare di attività collaterali, allora le cose cambiano; nel frattempo è nato anche il nuovo gruppo rangers GRT, acronimo di Rangers Gruppo Ragazzi Trentino, nuovo ma già tosto.

In fondo solo pochi mesi orsono si parlava di vasca imhoff come obiettivo, ora questo è diventato l'inaugurazione di tutto il complesso.

Non c'è che essere soddisfatti.

Ma quanto sopra appartiene al mondo dei fatti, per i quali è fin troppo facile individuare l'aspetto positivo mentre forse altri sono i veri motivi per essere soddisfatti, uno è questo: dopo tanti e tanti anni di attività ci siamo ancora nonostante le difficoltà che abbiamo incontrato lungo la strada, da sommare a quelle determinate dalla congiuntura economica che tutta l'Italia sta vivendo.

Ce ne siamo accorti durante l'ultima festa a Sestri toccando con mano la fatica che fanno molte associazioni a trovare il tempo per partecipare adducendo sempre un'unica motivazione, “siamo in pochi e non riusciamo a partecipare tutti i giorni”. Nonostante questo gli stand erano sempre occupati ma purtroppo con un turn-over preoccupante, e anche chi era sempre presente, in privato si è lamentato per le difficoltà interne dovute al disamoramento dei soci causato quasi sempre dalla impossibilità di raggiungere gli obiettivi associativi.

Da noi, a giudicare dai fatti, questo non accade e anziché vivere una fase calante siamo in crescita, come dimostrato, sia dalla casa di Rumo sia dalla nascita del GRT: ma questo vale per tutte le realtà che ruotano intorno alle due sigle.

Quale le ragioni? Dire che siamo stati capaci di guardare lontano quando ancora non si parlava di crisi sia economica sia etica, sintetizza abbastanza bene ciò che è accaduto. Aver capito per tempo e fatto nostro il concetto per il quale la “chiesa” deve uscire nelle strade a portare il suo messaggio ha pagato. Se oggi Millemani e Movimento Ranger contano centinaia di sostenitori, magari esterni ma pur tuttavia vicini come idee si deve proprio a questo parlare un linguaggio che la gente capisce, il linguaggio della pulizia e della trasparenza, che non è nostra esclusiva ma che certamente fa parte del nostro DNA.

A fine anno, padre Modesto ritornerà in Camerun portando con se quanto raccolto a favore della missione Agostiniana a Bafut, tante sono le persone che donano perché sanno che ciò che danno andrà tutto, 100% alla missione, è una questione di fiducia, cosa che non regala nessuno ma che si conquista sul campo con i fatti, e in questo periodo in cui la chiesa è sotto accusa per tanti aspetti non proprio educativi ma purtroppo veri, la fiducia è un bene prezioso che nessuno delle nostre associazioni si permette di dilapidare.

Nemo profeta in patria, cita il detto ed è proprio vero: quanta fatica per essere accettati dalla comunità, ma ora il peggio è passato e i frutti si cominciano a vedere, speriamo copiosi.

Alberto Veardo

Luglio: “Il Chiodo” va in vacanza?

No il nostro giornalino continua a uscire per aggiornare sui lavori per la casa, sui campi estivi e quant'altro inerente le nostre associazioni. Solamente lo fa con un pò di calma, operando come può considerando le forze di cui dispone.

In ogni caso, “Buone vacanze a tutti”, e arri-vederci ad agosto, per leggere cosa accade nel mondo Millemani e Movimento Rangers.

La redazione



La festa è finita.



La barchetta di "Nonno Luciano" dedicata alla Festa del Volontariato

Anche quest'anno si è chiuso il sipario sull'iniziativa più sentita da parte dei Rangers e di Mosaico: tutte le energie e le forze, impiegate per circa 4 mesi in riunioni organizzative ed operative, si sono concentrate in quattro giorni intensi in cui si sono visti i frutti di quanto pensato e sognato in precedenza.

Tantissime le emozioni vissute, alcune dettate da testimonianze toccanti come quelle di due care amiche di Chiara Luce Badano che ci hanno raccontato alcuni scorcio della vita di questa ragazza solare, giovane, piena di vita, attenta ai problemi degli altri, una ragazza come tante altre, ma che, a differenza di altre, ha saputo accettare la diagnosi di un male che non le lasciava scampo con il sorriso che soltanto una fede incrollabile è stata capace di donarle.

E ancora l'appello toccante di Caterina, la mamma di Torino, che sta cercando il figlio Fabrizio scomparso nel 2005, all'età di 19 anni sul sentiero francescano della Pace. Un'attesa che si trasforma in un'instancabile ricerca di chi non vuole arrendersi al dolore della scomparsa di un caro.

Altrettanto forti sono state le emozioni e le soddisfazioni provate nel vedere che tutto è andato per il meglio, a cominciare dall'armonia tra di noi, Mosaico e Rangers, considerando che, a volte, la stanchezza e la fatica possono mettere a dura prova, giocando brutti scherzi.

"Siete un'associazione vera" è il complimento più bello che ci sia stato rivolto, noi ci proviamo e il fatto che gli altri lo notino significa che forse, in alcune occasioni, riusciamo ad esserlo veramente, anche se mettere insieme tante teste e tante età differenti non sempre si rivela semplice.

Alla fine, però, ciascuno di noi risulta essenziale e senza il suo apporto all'interno del gruppo mancherebbe qualcosa.

Ma fondamentale è l'appoggio esterno sia degli altri gruppi di Millemani che del Movimento Rangers che non ci hanno abbandonato condivi-

dendo con noi gioie e dolori: dai pranzi raffazzonati sotto il sole cocente, alle tensioni per gli inconvenienti immancabili ecc.

Ma anche la Parrocchia S. Nicola ci è stata vicina, a partire dal Pozzo di S. Nicola che ci ha donato premi per i vari concorsi, alcune catechiste che hanno dato una mano nello stand della pesca alla scatola, P. Jan salito sul palco della solidarietà e Carletto Barisone della San Vincenzo spettatore ai nostri spettacoli: insomma la festa l'abbiamo fatta noi, lasciando da parte dissapori e incomprensioni!

E ora qualche dato sicuramente più esplicativo rispetto a tante parole.

Iniziamo dalle **associazioni partecipanti** che, con la loro testimonianza di impegno a favore degli altri, costituiscono un modello di vita per tutti, le ringraziamo di cuore.

Sono state: associazione Wara; OSD (dislessia); Amico Gatto; associazione Philos; Centro Pegliese Socio Assistenziale affiliato ANSPI, Le Ali (lotta all'epilessia); Associazione Prato; Missioni Camerun; Ordine Francescano; Auser; AFA-Reul, Aido, Aism, A.I.S.E.A. Comunità di Sant'Egidio; Orma Cultura; Nonno Luciano; Penelope Piemonte; Xfragile; Merlino scacchi; Croce Verde, La dimora accogliente, EN.CO.ME Energia Corpo, e Mente, Ass. CRAS, l'associazione dei Lucani a Genova, la Comunità Filippina di Genova. Senza di voi la festa non sarebbe la stessa!

Camerun: la festa è stata l'occasione per offrire miele e candele a favore della missione di P. Gregorio. Sono stati raccolti 195€ compresa l'adozione a distanza di un bambino, da sommare a quanto raccolto fino a oggi in altri momenti.

I politici: il vice sindaco di Genova Stefano Bernini, il presidente del Municipio VI Medio Ponente Giuseppe Spatola, e Roberto Parodi presidente della Filarmonica Sestrese.

Gli artisti: da Omar il Pupazzo Pazzo, alla Filarmonica Sestrese, alla scuola di musica *Musichiamo di Lucia Verzillo*, a *Don Fiscer e la Compagnia delle 3 G al Coro Castello Raggio per finire con la Dance Accademy.*

I gruppi teatrali: dagli artisti di Orma Cultura, ai giovani attori di Philos, al Mago Vittorio, ai ragazzi e bambini dei Rangers Sestri.

I fotografi del concorso "Genova per me": sono stati 29 per un totale di circa 130 fotografie esposte! Sono risultati vincitori, in ordine di merito Antonio Lazzoni, Flavia Fedele, Marco Porta.

A loro i complimenti degli organizzatori.



Una menzione particolare per il loro lavoro a vantaggio dei senza fissa dimora lo meritano i frati dell'ordine francescano *P. Lino e P. Andrea, ex Vescovo del Perù*, che sono stati con noi una sera. **I tornei:** 8 coppie hanno partecipato a quello di "burraco" e 23 calciatori allo "Zuga Bonito"! Al "**Bar del sorriso**": una media di 35 persone hanno cenato ai vari ristoranti a tema, quello lucano, quello vegano e quello filippino. Circa 70 kg di farina per le frittelle, 60 kg di patatine, 50 kg di salsiccia e di wusterl, 7 fusti di birra, 120 crepes, 50 muffin, 200 bibite, 500 bottiglie di acqua.

Gli stands: n. 3 6mx6, 5 3mx3, 2 7mx4, n. 1 3,5mx4, n. 1 1,5x1,5, n. 5 3mx2

Gli addobbi: circa 200 m di stoffa tagliati e cuciti per altrettanti drappi fioriti

Il ricordino della festa: circa 110 per relativi volontari

La pesca alla scatola: 1000 premi distribuiti

L'angolo delle offerte: tanti occhiali, costumi e abiti!

Il Truccabimbi: circa 50 le bimbe dipinte e decorate!

I mass media: un grazie a "Il Cittadino", a "Il Secolo XIX", al "Corriere Mercantile", a "La Repubblica", a Radio Babboleo, a Primocanale.

I volontari: circa una 50 tra adulti di Mosaico e ragazzi del GRS

Pubblico: circa 300 persone al giorno

Raggiungimento finalit : al netto delle spese 2.800,00 € sono state destinate alla costruzione della casa a Rumo per i campi estivi dei Rangers, delle famiglie e di tutti coloro che vogliono condividere con noi questa esperienza.

Un grazie sincero al Municipio VI Medio Ponente che ci ha concesso i permessi necessari per ripetere questa iniziativa, **all'Arci Amici 72** per l'area che ci ha messo a disposizione gratuitamente, **al Celivo** per il prezioso servizio offertoci, **ai negozi di Sestri** che ci hanno donato importanti oggetti, dati come premi nei vari tornei, **al mercato di frutta e verdura di Bolzaneto** per quanto ci ha donato, e a tutti coloro che hanno deciso di trascorrere parte del loro tempo con noi durante i giorni della festa senza lamentarsi per il volume!

Daniela Lombardo

Un mondo di volontariato.



Si sente sempre pi  spesso parlare negli ultimi tempi di "Volontariato", anche attraverso incontri fatti qui nella nostra citt , per comprendere un p  e far chia-

rezza su come le persone si accostino al mondo del sociale e, in particolar modo alle nuove generazioni.

E il dibattito che c'  stato sabato scorso al Parco Chico Mendez, all'interno dell'iniziativa "Un mondo di volontariato", promossa dalla cooperativa Il Cerchio, in collaborazione con il Cesvol, riguardava proprio il volontariato nel mondo giovanile.

Cosa spinge un ragazzo ad entrare in questo vasto mondo?

Ma le istituzioni locali in tutto questo sono ne sono a supporto?

Questi alcuni degli interrogativi che son venuti fuori anche grazie all'intervento dell'assessore Battistina Vargiu che ha inoltre ribadito il fatto di cogliere la sensibilit  dei giovani e di lavorare su questo, con l'ausilio dietro, dell'amministrazione locale che deve fare da spinta e deve continuare a supportarla, per far s  che i volontari non si sentano abbandonati e, anzi, facciano crescere la cultura della solidariet .

C'  bisogno anche di fare un lavoro di "educazione alla solidariet " e in tutto ci  le associazioni rappresentano soggetti aggreganti, attraverso le quali, un giovane pu  concretizzare il suo "lavoro", cos  come i "presidi del volontariato" ovvero associazioni di ragazzi che si riuniscono, all'interno della scuola, con l'obiettivo di fare del bene, con la possibilit  di dare loro stessi delle idee e di essere i veri protagonisti.

Il lavoro per  continua anche in vacanza, visto poi che in estate c'  un'alta percentuale di giovani che fanno volontariato e allora invece di chiudere si resta "aperti per ferie".

Simona Picotti



Collegno: la Festa del volontariato e... altro ancora.



Un'associazione

Un flashback ed ecco ripercorrere: la Festa Patronale alla Parrocchia Madonna dei Poveri a Collegno, con un programma fitto: la proces-

sione, la presentazione di tutti i gruppi parrocchiali con i filmati che testimoniano il fare, P: Ferdinand con la sua bella voce e le note della sua chitarra affiancato da P. Salesio, i giochi, la "cucina insieme" con cuoche brasiliane e di Millemani per preparare la cena del sabato sera e il pranzo della domenica, lo spettacolo a cura dei ragazzi del Movimento Ranger G.R.M.P., "C'è di più", il mercatino, la Messa della domenica a conclusione dei quattro giorni tutti insieme.

E poi, il 6 giugno, tutti in P.zza area ex Maggiore con una bella squadra di ragazzi e genitori capitata da P. Modesto, a montare le tenso strutture per allestire l'8° Festa del Volontariato.

Quest'anno il tempo ha tenuto e la pioggia finale di domenica ha fatto sì che fossimo tutti riuniti sotto il tendone per la Messa che chiudeva questa tre giorni.

Tre giorni diversi uno dall'altro ma tutti accomunati dal fare per stare insieme, dal taglio del nastro del primo giorno con la presenza dell'Assessore P. Macagno, all'aperitivo al pranzo domenicale, agli spettacoli, ai convegni, ai cori, ai concerti bellissimi e dalla presenza costante delle Associazioni che hanno allestito i propri banchetti collaborando insieme. Il M.A.S.C.I ha sposato il tema della Festa "Luce del mondo e sale della terra" facendo etichette per bottiglie di vino e vasetti di sale aromatizzati.

Quest'anno la presenza di nuove associazioni e gruppi musicali hanno fatto in modo che nell'8° Festa del Volontariato ci fosse di più.

Quindi un grande GRAZIE a: A.B.C., A.P.S.A.M, AMICI DI LUMUMA, AMICI

SCUOLA LEUMANN, Ass. RAINBOW AFRICA, Ass. RENKEN, C.A.V., C.A.E. (Centro Aiuti per l'Etiopia), M.A.S.C.I., NONNO LUCIANO, NUOVA REALTA', il gruppo FUORITEMPO, il gruppo SHEKINAH, Claudio Larocca (Ass. C.A.V.) per il convegno "Giovani aperti alla vita", Fulvio Moretti per la presentazione Ass.ne MATO GROSSO, a Massimiliano che è dell'Ass.ne A.L.L.I. ma in quei giorni era tutto di Millemani, ai balli latino-americani di Alessandro, alle cuoche improvvisate che hanno dato altre mani a Millemani, agli amici di Sestri Mosai-co, a Lucio e Michele arrivati dal Trentino per raccontare la loro esperienza fatta in Camerun insieme a P. Modesto e Marco, agli amici del Movimento Rangers di Sestri, Madonnetta, Spoleto e a tutti coloro che ci hanno aiutato dando a questa festa un "DI PIU'"

E ora?... Non è finito qui.

Maurilia e Daniela di Genova insieme ad altri stanno organizzando tutto per il "CAMPO FAMIGLIA" che sarà a Rumo, in Trentino, con la nuova "Casa Rangers" dal 9 al 18 luglio, con un programma che è tutto un programma e pieno di sorprese. E poi? E poi il CAMPO RANGERS sempre a Rumo, i ragazzi di ogni sede stanno preparando anche loro i giochi, le tematiche e tutto quello che può rendere un campo veramente speciale dove "C'E DI PIU'".

Ciao a tutti e buone vacanze da

Patrizia di - InSieme X Con : - Collegno

Lista di Nozze.

L'abbiamo chiamata così un pò per scherzo e un po' perché in effetti la somiglianza con quella vera è evidente.

Funziona... per questo riproponiamo l'Iban per chi ancora volesse aggregarsi al gruppo dei sostenitori del Campo Rangers.

IBAN - IT 57 R 08282 35380 0000 11325510

Corrispondente a: Cassa Rurale Di Tuenno - Val Di Non - Banca di Credito Cooperativo 38020 Rumo (Tn)



Pellegrinaggio a Cascia. Il peso delle parole.



Il gruppo davanti alla Basilica.

Sabato 16 giugno, si è tenuto il consueto pellegrinaggio annuale a Roccaporena e Cascia, rispettivamente dove è nata

e vissuta santa Rita.

La Parrocchia spoletina intitolata alla Santa dei Casi difficili e disperati, guidata dal parroco padre Randy Beniga Tibayan, ha programmato una bellissima giornata per oltre cinquanta persone che hanno voluto partecipare.

Dopo la Via Crucis allo Scoglio, la foto insieme, poi la discesa (forse più difficile della salita!), la santa messa nella chiesina di S. Montano, con i canti improvvisati ma che hanno fatto sorridere e



Altro gruppo con P.Randy.

che hanno reso ancora più unito il gruppo.

Duro e allo stesso tempo emozionante il monito di mons. Vincenzo Alimenti, parroco in solido

di Roccaporena, che ha salutato, al termine della celebrazione i convenuti, ricordando di mettere in pratica gli insegnamenti della Santa venerata e non limitandosi a rievocarne la storia. 'Sfruttare' la giornata e gli insegnamenti per tornare più 'ricchi' a casa.

Dopo il pranzo, la visita al monastero e alla basilica di Cascia, prima di tornare a casa e... ricominciare il pellegrinaggio della vita, più 'ricchi' e più 'forti', grazie a santa Rita!

E.R.



La famosa "Tata" della Disney, Mary Poppins aveva un ritornello da intonare ogni volta che doveva fare o dire qualcosa di

poco piacevole "Basta un poco di zucchero e la pillola va giù..."

E' capitato a qualcuno di chiamare la stessa cosa con un altro nome ed ottenere esiti diversi dalla stessa situazione?

O di dover dare una notizia poco piacevole usando un poco di tatto e di diplomazia?

O di rimproverare qualcuno senza offenderlo? Sembra un gioco di equilibri veramente difficile, ma in fondo potrebbe essere visto anche come una forma raffinata d'amore.

Saper arrivare al cuore senza fare male e senza minimizzare quello che non va, ma al contrario, colpire il peccato senza uccidere il peccatore.

Rimproverare non corrisponde a umiliare, avvertire non è censurare, e un pregio portato all'ennesima potenza diventa un difetto.

Un figlio "con la testa sempre tra le nuvole" può essere chiamato "molto creativo", una persona che non demorde e presenta una testardaggine da record è senz'altro "molto tenace", mentre un disordinato cronico può essere definito "diversamente ordinato"...

Si potrebbe continuare, avendo come obiettivo quello di comunicare e non offendere.

E' su questa falsariga che una mamma che aveva sempre e solo fatto la casalinga ha trovato un lavoro definendosi "Amministratore unico, addetto agli acquisti, approvvigionamento e stoccaggio merci, tesoriere e fiduciario di una ditta a conduzione familiare".

Provate a dire che non era vero!!!!!!

Ciao

RM



26 giugno 2012: Serata al teatro Verdi di Sestri Ponente

Davanti ad un pubblico attento si è svolto l'ultimo atto della "regular season" di Millemani Mosaico e dei ragazzi del GRS, uno spettacolo composto preparato con la consueta professionalità, invidiata da molti.

Composito perché sul palco si sono alternati molti artisti, ciascuno con le proprie capacità e ciascuno con il proprio messaggio.

Ha iniziato l'associazione Prato con una performance dal titolo "Parole e persone" nella quale gli attori, i soci stessi, si sono raccontati con una buona dose di autoironia dimostrando quanto sia difficile il rapporto interpersonale, vissuto in una società che bada solo a se stessa. Bravi e propositivi, tutti quanti. Dopo di loro, un grande coro Gospel, capace d'incantare con brani come il famosissimo Jesus Christ Superstar, e a seguire Bruno Riccio, con il suo repertorio dedicato a Elvis Presley.

E poi il clou, della serata, il musical "Un calcio per la vita" a cura dei Rangers di Sestri, la dimostrazione che i ragazzi hanno capito quanto sia inutile giocarsi la vita per rincorrere la chimera del risultato facile, che la vita è unica e merita di essere vissuta consci che non c'è "replay", proprio come recita la canzone di don Fiscer, il brano che ha ispirato il lavoro. Ed infine dopo i saluti di p.Modesto la bomba finale a cura delle donne di Mosaico che hanno concluso la serata con un allegro e divertente balletto con il quale hanno reso omaggio ai 18 anni compiuti dal GRS, anche offrendo una grande torta confezionata con puro "Carton di Spagna".

Insomma una grande serata, che ha permesso ai Rangers di ritornare dopo tanti anni di chiusura al teatro Verdi.

M.S.

10-0100440-0-00-00



Se vuoi dare una mano a:
"Il Chiodo"

Puoi utilizzare il conto post.

C.C.P.62728571

intestato a:

Mosaico Chiodo onlus

Sal. Campasso S.Nicola 3/3

16153 Genova

Per saperne di più sul mondo Rangers
e Millemani:

www.chiamati.org/rangers/

www.millemani.org

Per scriverci:

millemaniperghialtri@libero.it

Il Chiodo n.282 - anno 15° - 30/6/2012
Sped. in a.p. art.2 CO 20/c L.662/96
Dir.Comm. Ge

**Periodico di: Mos@ico Video TV
e molto di più.**

Dir. responsabile P.Modesto Paris
Registrazione presso tribunale di Ge n°
23/99 art.5L. 8/2/48 n° 47 il 23/7/99

Redazione: Mosaico Sal. Campasso di
S.Nicola 3/3-16153 Genova, inSIeme-
VOLA (Sp) e inSIeme X con: di Colle-
gno (To)

Stamperia: Mosaico Genova.

Hanno collaborato a questo numero: tut-
ti coloro che hanno inviato un articolo,
impaginato, stampato, piegato, etichetta-
to e spedito.

Tel e fax - 010.6001825